



PROVINCIA DI BOLOGNA

**Alla Direzione Scolastica Regionale
Agli Organi di Informazione**

I Presidenti dei Gruppi Consiliari del Consiglio Provinciale venuti a conoscenza delle iniziative della Direzione Regionale Scolastica avente come oggetto l'avvio di un procedimento disciplinare verso la Dirigente Balboni.

Ritengono che la decisione assunta dal Collegio dei docenti dopo l'ulteriore sollecitazione da parte del Csa – d'intesa con la Direzione Scolastica regionale - di adempiere in data 13 gennaio 2006 da parte di tutte le classi interessate alle prove INVALSI possa costituire la chiusura di un caso legato prevalentemente ad una dialettica tra gli organi scolastici .

Le modalità e il contenuto di tali prove sono state oggetto di un confronto anche acceso all'interno della scuola bolognese e contrastate dalle Organizzazioni Sindacali della scuola.

Un confronto nel quale tra l'altro veniva posta la necessità di verificare se le garanzie costituzionali relative alla libertà di insegnamento fossero garantite dalla suddetta circolare.

Riteniamo pertanto che pur concordando sulla necessità di affermare una scuola pubblica di qualità attraverso opportune verifiche della stessa qualità, non si possa risolvere questo, che è a nostro avviso, il tema essenziale della scuola italiana, con gli strumenti delle circolari e dei provvedimenti disciplinari.

Alla luce di quanto sopra appare assolutamente sproporzionata la contestazione formale cui è stata sottoposta la Dirigente ed ancor più gravi sono apparse le ipotesi conclusive, che consideravano addirittura la risoluzione del contratto.

Bologna, 23 maggio 2006

Massimo Gnudi (Presidente Gruppo DS)
Sergio Spina (Presidente Gruppo PRC)
Plinio Lenzi (Presidente Gruppo IdV)
Giovanni Venturi (Presidente Gruppo PdCI)
Gabriele Zaniboni (Presidente Gruppo DL La Margherita)